

L'Accademia delle Arti del Disegno, nell'ospitare una sessione del convegno internazionale promosso dalle due Unità di ricerca 'Lessico dei Beni Culturali' dell'Università di Firenze e 'Linguaggi di Specialità' dell'Università di Pisa, conferma quanto ritenga importanti gli studi e le attività volti alla 'trasmissione' del patrimonio culturale e artistico italiano nelle lingue più diverse. In questa circostanza è determinante aver affrontato non solo il tema dei luoghi di interesse documentati con immagini poste a corredo delle guide turistiche, ma anche il ruolo avuto dalle stesse guide nel promuovere una fortuna critica costruita con conoscenze, tendenze, e riferimenti tanto incisivi da entrare nell'immaginario collettivo come espressione di un'industria culturale. La nostra Accademia che vanta 450 anni di attività, iniziati per la determinazione di Giorgio Vasari e con l'apertura agli artisti d' "ogni sorte Nazione" secondo quanto previsto nel capitolo terzo dei primi statuti del gennaio 1563, non può che esprimere gratitudine a tutti i membri dei comitati scientifico e organizzativo che hanno reso possibile il presente incontro interdisciplinare, e in particolare a Maurizio Bossi, Annick Farina, Maria Luisa Premuda, Rita Svandrlik, Marcella Bertucelli, Isabelle Mallez, Benoît Tadié, e non ultimo a Marco Lombardi.

*Luigi Zangheri*

Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze (AADFI)